REGIONE LIGURIA

Provincia di Savona

COMUNI DI CAIRO MONTENOTTE E ALTARE

PARCO EOLICO "BRIC SURITE" (27MW) nei Comuni di Cairo Montenotte e Altare

DATA	REVISIONE
Agosto 2023	*Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA - Screening*
Dicembre 2023	*Procedura di Autorizzazione Unica Provinciale (AUP)*
Aprile 2024	*Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)*
Luglio 2024	*Integrazioni per completezza documentale (VIA)*
Ottobre 2024	*Integrazioni (VIA)*

CONSULENTE:
C.Es.Bi.N S.r.l
Corso Europa 26
16132 Genova
C.F e P.IVA 02135030993

A cura di:
Dott. Agr. Fabrizio Oneto
Dott. Agr. Fabiano Sartirana

SOCIETA' PROPONENTE:
DA1 S.r.l
Corso di Porta Romana 23
20122 Milano (MI)
C.F e P.IVA 02673660227

Integrazioni documentali - Allegato 2
Aspetti faunistici

ELABORATO

02.VIA.R.25.03

PARCO EOLICO "BRIC SURITE" (27MW)

COMUNI DI ALTARE E CAIRO MONTENOTTE (SV)

Relazione integrativa alla richiesta prot. 2024-Prot-2024-1529032 del 08/10/2024 del Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile della Regione Liguria

Aspetti faunistici

Ottobre 2024

COMMITTENTE	**Spett.le Trynyty S.r.l.** Vicolo Chiuso del Teatro, 2/A 44121 - Ferrara

RELAZIONE TECNICA

Firmato digitalmente da ONETO FABRIZIO DN: cn=ONETO FABRIZIO, c=IT Data: 2024.12.11 17:39:28 +01'00'	**A cura di:** **Agr. Dott. Fabiano Sartirana** **Agr. Dott. Fabrizio Oneto**

Centro Studi BioNaturalistici - **Società a Responsabilità Limitata**
Sede operativa c/o DISTAV - Università di Genova, Corso Europa 26 - 16132 Genova
CF/Piva: 02135030993
Tel. 3406298028
info@cesbin.it
www.cesbin.it

Società Spin off Università di Genova

Premessa

La presente relazione tecnica è stata redatta dagli scriventi in risposta alle integrazioni richieste, sulla componente Biodiversità, dal Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile della Regione Liguria con nota Prot-2024-1529032 del 08/10/2024, nell'ambito del Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) relativo al progetto di realizzazione del parco eolico di Loc. Bric Surite. Nel successivo capitolo si riportano, punto per punto, le richieste di integrazioni (in corsivo) con le relative risposte.

Risposte alle integrazioni

a) *Il Piano monitoraggio deve essere integrato con la previsione di studi chirotterologici annuali, a partire dalla fase di corso d'opera e per almeno altri due anni in fase di esercizio (anche in funzione dell'eventuale adeguamento dei sistemi di mitigazione che prevedono il fermo macchina in determinate condizioni;*

In fase di esercizio verranno realizzati, per un periodo di due anni, dei monitoraggi annuali sulla chirotterofauna. Qualora emergessero criticità, si propone l'utilizzo di un sistema automatico (ad esempio DTBat) a protezione dell'area di interesse della/e turbina/e collocata/e in zone a rischio. Tale sistema verrà tarato con parametri idonei alla protezione della/e specie target emersa/e in fase di monitoraggio. L'attività di *screening* verrà supportata dall'intensificazione dei monitoraggi sulle carcasse.

b) nel Protocollo proposto per la ricerca carcasse, deve essere introdotta l'estensione del periodo di attenzione: da marzo fino al mese di ottobre, con una maggior frequenza che dovrà essere settimanale per almeno i primi due anni di funzionamento delle torri;

Il protocollo per la ricerca delle carcasse prevede un monitoraggio effettuato a vista procedendo a piedi e concentrandosi in un intorno di 100 metri circa di raggio di ogni aerogeneratore[1]„ con uno sforzo di campionamento pari a circa 30 minuti in media per aerogeneratore. La posizione di ogni carcassa sarà georiferita; ogni carcassa sarà inoltre prelevata per determinarne, se possibile, la specie e le cause della morte, e conservata, nel caso lo stato di decomposizione non fosse troppo avanzato, in un congelatore o in alcool. La ricerca delle carcasse sarà condotta nel periodo marzo-ottobre, svolgendo una giornata di ricerca/settimana per i primi 2 anni di funzionamento degli aerogeneratori.

[1] Tale distanza considera la lunghezza della pala (68 m) e l'ipotetica gittata di una carcassa colpita dalla punta della pala in rotazione nella sua fase di risalita

c) adottare ed esplicitare a livello progettuale, mediante un dettagliato piano operativo, le strategie di monitoraggio, mitigazione e contenimento indicate come necessarie dalle relazioni specialistiche;

Su tutte le aree di intervento verranno eseguite le seguenti azioni di monitoraggio, mitigazione e contenimento, già illustrate sia nelle relazioni specialistiche che in quelle integrative precedentemente redatte.

Chirotterofauna e Avifauna

Oltre al monitoraggio della chirotterofauna illustrato precedentemente come risposta al punto a) e al protocollo di ricerca delle carcasse descritto come risposta al punto b), sono previste le seguenti misure di mitigazione (già illustrate nelle precedenti relazioni specialistiche e/o integrative):

- verrà evitata, oltre alle luci rosse di segnalazione previste dalla normativa vigente, ogni altra forma di illuminazione artificiale delle torri onde evitare l'effetto attrattivo delle fonti luminose per i migratori notturni;
- le pale saranno colorate con bande trasversali, in modo da essere visibilmente più avvistabili, soprattutto dai rapaci;
- i lavori previsti per l'installazione degli aerogeneratori non verranno eseguiti tra il 01 maggio e il 31 luglio di ogni anno al fine di tutelare il periodo riproduttivo della maggior parte delle specie ornitiche;
- Qualora, in seguito ai monitoraggi post-operam emergessero criticità, verrà applicato, sulle turbine collocate in zone a rischio, un dispositivo di sorveglianza automatico, quale ad esempio il DTBird (www.dtbird.com), tarato in modo da attivare esclusivamente il blocco delle pale in occasione del transito di specie ornitiche ma escludendo l'attivazione di suoni deterrenti al fine di non danneggiare le altre componenti faunistiche presenti nell'area;
- la realizzazione, nei 3 anni successivi alla messa in opera del parco eolico in progetto, del piano di monitoraggio avifaunistico *post-operam* illustrato nella seguente tabella, realizzato con le stesse cadenze e metodologie utilizzate per la fase *ante-operam* (al fine di poter effettuare dei confronti tra le fasi).

Mese	Target	Cadenza	Giornate mensili	Orario
Marzo	Avifauna migratrice	2 giornate settimanali*	8	08:00-17:00
Aprile	Avifauna migratrice	2 giornate settimanali*	8	08:00-17:00
Maggio	Avifauna migratrice	2 giornate settimanali*	8	08:00-17:00

Settembre	Avifauna migratrice	2 giornate settimanali*	8	08:00-17:00
Ottobre	Avifauna migratrice	2 giornate settimanali*	8	08:00-17:00
Totale			**40**	
Marzo	Rapaci notturni nidificanti e succiacapre	2 giornate mensili	2	per 2 ore a partire dal tramonto
Aprile	Rapaci notturni nidificanti e succiacapre	2 giornate mensili	2	per 2 ore a partire dal tramonto
Maggio	Rapaci notturni nidificanti e succiacapre	2 giornate mensili	2	per 2 ore a partire dal tramonto
Totale			**6**	
Marzo	Rapaci diurni nidificanti	1 giornata settimanale	4	10:00-16:00
Aprile	Rapaci diurni nidificanti	1 giornata settimanale	4	10:00-16:00
Maggio	Rapaci diurni nidificanti	1 giornata settimanale	4	10:00-16:00
Giugno	Rapaci diurni nidificanti	1 giornata settimanale	4	10:00-16:00
Totale			**16**	
Dicembre (dal 15/12)	Avifauna svernante	1 giornata settimanale	2	durante la mattina
Gennaio	Avifauna svernante	1 giornata settimanale	4	durante la mattina
Febbraio (fino al 15/02)	Avifauna svernante	1 giornata settimanale	2	durante la mattina
Totale			**8**	
Maggio	Avifauna nidificante diurna	2 giornate settimanali	8	da 30 min. prima dell'alba alle prime ore della mattina
Giugno	Avifauna nidificante diurna	2 giornate settimanali	8	da 30 min. prima dell'alba alle prime ore della mattina
Totale			**16**	

**come per la fase ante-operam, anche in questo caso verranno impiegati 2 rilevatori in contemporanea durante il monitoraggio dell'avifauna migratrice.*